

Servizio di mensa contrattuale – indicazioni operative

Con la pubblicazione dell'Ordinanza n. 46, a firma del Presidente regionale Luca Zaia, è **stata introdotta in Regione Veneto, come già comunicato, la possibilità per i pubblici esercizi di svolgere l'attività di "mensa contrattuale"**.

Questi i dettagli operativi del servizio.

- L'attività può essere svolta dai pubblici esercizi in genere, quindi non soltanto ristoranti e trattorie, ma anche pizzerie, bar, pub, ecc.
- Il servizio può essere svolto esclusivamente nei confronti di lavoratori di aziende con le quali il pubblico esercizio ha stipulato un apposito contratto (scarica [fac-simile di contratto](#)).
- In allegato al contratto occorre riportare l'elenco delle persone che usufruiranno del servizio, che saranno gli unici autorizzati a entrare nel locale nell'orario previsto.
- Va rispettato il criterio "droplet", vale a dire la distanza minima di 1 metro tra ogni consumatore (ad esempio predisponendo già tavoli e sedie).
- In caso di presenza di addetti di imprese diverse, deve essere garantito l'uso di sale separate (ogni impresa deve avere una sala dedicata).
- Possono essere previsti più turni di servizio (ad esempio, dalle 12 alle 12.45 la prima impresa e dalle 13 alle 14.45 una seconda impresa), ma tra un turno ed il successivo devono essere effettuati l'arieggiamento e la sanificazione dei locali, in particolare dei bagni, senza che vi sia in questa fase permanenza di persone all'interno o all'esterno del locale. Attenzione: per "sanificazione" si intende l'attività di detergenza e disinfezione da svolgersi con soluzione di ipoclorito di sodio (candeggina, varechina) o alcol (come descritto nel protocollo predisposto da APPE secondo le linee guida generali).
- Il personale di sala deve utilizzare la mascherina e cambiare i guanti tra un turno e l'altro.
- Dove possibile, occorre prevedere entrate e uscite separate per i clienti.
- L'esercente deve dare comunicazione preventiva al Comune dell'attivazione del servizio (scarica il [modello di comunicazione](#)) inviando una PEC dal proprio indirizzo a quello del Comune.

Attenzione: **lo svolgimento dell'attività di mensa contrattualizzata con contratto prevede aliquota Iva al 4%**, per cui occorre tenerne conto al momento dell'emissione del documento commerciale (ex scontrino fiscale) o fattura.